

A&F • TOP STORY

I focus di Affari&Finanza

INNOVAZIONE

ENERGIA E AMBIENTE

SOSTENIBILITÀ

IMPRESE

INVESTIMENTI

SANITÀ

CAPITAL VISION



adv



Case e città che cambiano: a Milano Fiera il mondo delle costruzioni in primo piano



L'edificio del futuro si racconta a **Miba** dal 15 novembre con al centro 4 mega trend: sostenibile, smart, inclusivo e sicuro

26 OTTOBRE 2023 ALLE 19:09

3 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



EduTech Challenges - Che impatto avrà l'AI su istruzione e formazione?

Il settore edilizio gioca un ruolo di primo piano nella transizione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

089504

energetica e nella evoluzione sostenibile delle nostre città, se si pensa che, all'interno dell'Unione europea, il 40% delle emissioni inquinanti, il 50% dell'estrazione di materie prime, il 40-50% del consumo totale di energia, il 30% dei consumi idrici e il 30% della produzione di rifiuti sono riconducibili agli edifici. In più, in Italia come in Europa il parco edilizio per il 35% ha più di 50 anni, e per quasi il 75% è inefficiente dal punto di vista energetico e solo l'1% del patrimonio edilizio viene rinnovato ogni anno.

In vista di **Miba**

È quanto emerso questa mattina in occasione della presentazione della **prima edizione di Miba-Milan International Building Alliance**, il format che dal 15 novembre a **Fiera Milano** accoglie 4 manifestazioni che hanno come fil-rouge l'evoluzione del settore edilizio nei prossimi anni: **Gee-Global Elevator Exhibition**, il nuovo progetto dedicato alla mobilità orizzontale e verticale; **Made Expo**, appuntamento internazionale per soluzioni innovative e sostenibili per le costruzioni e l'involucro; **Sbe-Smart Building Expo**, manifestazione di riferimento per l'home and building automation e l'integrazione tecnologica; **Sicurezza**, manifestazione leader in Italia e tra le più importanti in Europa per security&fire. Tutte le manifestazioni si concluderanno il 17 novembre, ad eccezione di Made Expo che durerà un giorno in più (18 novembre).

I driver di sviluppo

A raccontare l'offerta che sarà in fiera, ma anche per confrontarsi sul mercato che sta cambiando il volto delle nostre città, sono intervenuti: Niccolò Aste, Politecnico Di Milano - Dipartimento di Architettura Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito; Cristiano Brambilla, Hines | senior vice president -project & construction management per L'Italia; Luca Manara, Impresa Pizzarotti - direttore commerciale edilizia e real estate; e Martina Martino, ceo di Mario Cucinella Architects. Il comune denominatore degli interventi si è focalizzato su un concetto chiave: in sintesi, **l'edificio del futuro sarà a basso impatto energetico**, a partire dalla progettazione dell'involucro fino alla sua realizzazione; smart, cioè in grado di dialogare e interagire con le **reti intelligenti (smart grids)**; inclusivo e accessibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale; multifunzionale, sicuro ed efficiente, ma soprattutto sarà in grado di fornire un tangibile contributo al perseguimento di uno sviluppo realmente sostenibile, imprescindibile per la società moderna.

Il mondo delle costruzioni

Raccomandati per te

Il Csm apre una pratica a tutela di Iolanda Apostolico, ma il presidente della commissione di Forza Italia si astiene

Opposizioni all'attacco sul salario minimo: "Meloni dica sì o no. FI propone il lavoro povero per legge". E la destra è divisa

Zainetto vibrante e lingua dei segni, vi racconto il primo vero concerto a misura di disabile

L'inflazione e la geopolitica cambiano l'attenzione degli italiani ai temi di sostenibilità

Secondo i dati rielaborati dal **Politecnico di Milano** e illustrati dal professore **Niccolò Aste**, i driver di sviluppo del mondo delle costruzioni - un settore chiave per l'economia, che attualmente genera circa il 9% del Pil europeo e rappresenta 18 milioni di posti di lavoro diretti - saranno proprio gli investimenti stanziati per favorire l'evoluzione green e trarre l'**obiettivo dello zero emissions building**. Potranno trarre notevole vantaggio dal rafforzamento del mercato delle ristrutturazioni in particolare le **Pmi**, poiché contribuiscono per oltre il 70% al valore aggiunto del settore edilizio dell'Ue.

Partendo da un patrimonio di circa 30 miliardi di metri quadri, si stima che il parco edilizio europeo aumenterà, entro il 2050, di una quota prossima al 50%, a fronte di circa 5 miliardi di metri quadri che verranno demoliti per lasciare spazio alle nuove realizzazioni. La grande sfida, tuttavia, riguarderà il **mercato delle ristrutturazioni**, che beneficerà della leva del **retrofit energetico**. In questo ambito, l'attuale volume d'affari è valutato in circa 120 miliardi di euro/anno ma, grazie alle strategie in atto, è prevista per i prossimi anni una notevole espansione, che si stima arriverà a toccare i 275 miliardi di €/anno.

I numeri di **Miba**

In questo contesto si colloca **Miba-Milan International Building Alliance**, che offrirà una panoramica a 360° su tecnologie, processi, soluzioni, materiale e prodotti coinvolti nella realizzazione di edifici e città a basso impatto ambientale, smart, sicuri ed accessibili. I numeri sono importanti: 8 padiglioni, più di 1250 aziende da 41 Paesi, con le maggiori provenienze da Italia, Germania, Spagna, Francia e Cina.

L'appuntamento richiamerà a Milano decine di migliaia di operatori professionali, cui si aggiungono i 420 hosted buyer da 74 Paesi, provenienti dai 5 continenti (34% dall'Europa; 20% dall'Africa; 12% dal Medio Oriente; 10% dal Nord America; 8% da Centro e Sud America; 8% dall'Asia; 6% dai Paesi Cis; 6% e 2% dall'Oceania), altamente profilati e selezionati da **Fiera Milano** in collaborazione con Ita-Ice Agenzia. Le delegazioni più numerose arriveranno da Stati Uniti, Sud Africa, Emirati Arabi Uniti, Turchia, Georgia.

“Milan International Building Alliance ha raggiunto e superato l'obiettivo numerico che ci eravamo dati, ma è soprattutto un progetto riuscito dal punto di vista della forza che rappresenta. A dimostrare la centralità del progetto, sono le aziende leader italiane e internazionali che hanno scelto di esserci, condividendo

spirito e finalità di **Miba**", afferma **Simona Greco**, direttore manifestazioni di **Fiera Milano**.

Building Innovation Forum

Ad inaugurare **Miba** sarà il Building Innovation Forum dedicato al futuro delle città tra innovazione, qualità della vita, sostenibilità e partenariato pubblico-privato, mettendo a confronto esperti del panorama internazionale, esponenti delle istituzioni e attori chiave del mercato, con l'obiettivo di condividere tendenze attuali e possibili scenari, attraverso il racconto delle best practice e delle esperienze più avanzate degli ultimi anni. A seguire saranno oltre 250 convegni ed eventi in programma che offriranno un'occasione di formazione per gli operatori in tre specifici ambiti: sostenibilità, innovazione e normative.

Evento sostenibile

La **sostenibilità** non sarà solo uno dei temi chiave della offerta di **Miba**, ma anche un tratto distintivo dell'evento. **Fiera Milano**, in linea con il piano di sostenibilità di gruppo e con la propria missione, ha avviato un percorso di misurazione dell'impronta carbonica generata dai suoi eventi. Questa edizione di **Miba** si inserisce in questo percorso virtuoso, che ha previsto la misurazione delle emissioni di CO2 generate dall'evento secondo un approccio di Life Cycle Assessment (Lca), con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale generato e di intraprendere mirate azioni di efficientamento, che rendano **Miba** parte del percorso che punta alla neutralità carbonica degli eventi entro il 2050.

[LEGGI I COMMENTI](#)

© Riproduzione riservata